

I.I.S. "V. RAGUSA E O. KIYOHARA - F. PARLATORE" - -PALERMO Prot. 0008812 del 16/05/2023 VII (Entrata)

Classe 5[^] S I.P.A. II Livello (Corso Serale)

Indirizzo Arti Figurative

Documento del Consiglio di Classe

(redatto ai sensi della normativa vigente sul nuovo Esame di Stato, L. n°425 del 10.12.97, L. n°1 del 11.01.2007 e Regolamento emanato con DPR n°323 del 23.07.98 art. 5 comma 2 e successive modifiche ed integrazioni.

Adeguato per l'a. s. 2022- 23 con le indicazioni dell'O.M. n. 45 del 09.03.2023

Coordinatore
Prof. Lazzara Vito

Dirigente Scolastico
Prof. Sergio Picciurro

Allegati:

1. Relazioni su P.C.T.O.
2. Piani di lavoro a consuntivo per singola disciplina
3. Programmazione Educazione civica

INDICE

Indirizzo di studio e Quadro orario	<i>pag. 2</i>
Profilo formativo del corso di studi	<i>pag. 6</i>
Composizione del Consiglio di Classe	<i>pag.7</i>
Profilo della classe Ammissione alla 5^ classe Considerazioni generali al termine dell'A.S.	<i>pag.8</i>
Obiettivi programmati Strategie d'intervento Attività di recupero Metodologia didattica Strumentazione didattica Partecipazioni didattiche	<i>pag.10</i>
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento(ex alternanza Scuola-Lavoro)	<i>pag.12</i>
Contenuti disciplinari Insegnamento trasversale educazione civica	<i>pag.12</i>
Verifiche e valutazioni	<i>pag.13</i>
Criteri attribuzione credito scolastico	<i>pag.14</i>
Valutazione e attribuzione del punteggio per la prima prova scritta	<i>pag.16</i>
Valutazione e attribuzione del punteggio per la seconda prova scritta	<i>pag. 25</i>
Valutazione e attribuzione del punteggio per la prova orale	<i>pag.27</i>

INDIRIZZO DI STUDIO E QUADRO ORARIO

Dall'anno scolastico 2016/17 la nostra scuola ha attivato un corso serale per studenti adulti. Il corso prevede una didattica modulare della durata di tre anni, alla fine dei quali si sostiene l'Esame di Stato.

Il percorso di istruzione artistica serale si articola in tre periodi didattici:

I PERIODO: la frequenza del primo periodo didattico consente l'acquisizione degli obiettivi e delle competenze previste dai curricula relativi al primo biennio degli istituti di istruzione secondaria liceale artistica;

II PERIODO: la frequenza del secondo periodo didattico permette l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze previste dal secondo biennio degli istituti di istruzione secondaria liceale artistica;

III PERIODO: la frequenza del terzo periodo didattico consente l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze previste al quinto anno degli istituti di istruzione secondaria liceale artistica.

Ogni studente intraprende il proprio percorso scolastico considerando gli anni che sono stati già frequentati in periodi precedenti all'iscrizione.

Agli adulti che rientrano nel sistema di istruzione è data la possibilità di avere riconosciuto dei crediti formali, non formali e informali sulla base delle precedenti esperienze scolastiche e lavorative. Il riconoscimento di tali crediti è fondamentale per la programmazione di un percorso di studi individuale e personalizzato.

Tale sistema ha richiesto un grande sforzo organizzativo svolto in sinergia con il CPIA PALERMO 1 con il quale la scuola è in rete, che ha visto l'istituzione di una sezione funzionale della Commissione di valutazione delle competenze che periodicamente si riunisce per valutare il percorso formativo di ogni singolo alunno. Quando un allievo si presenta per intraprendere il percorso formativo viene sottoposto ad un colloquio durante il quale l'intervistatore cerca di far emergere le competenze formali, non formali e informali acquisite. Durante la fase successiva all'accoglienza saranno i membri della Commissione Patto formativo a procedere alla verifica del possesso delle competenze, alla relativa certificazione propedeutica e alla personalizzazione del Patto formativo dell'allievo che sarà successivamente sottoposta all'approvazione della Commissione Patto Formativo istituita presso il CPIA PALERMO 1. Il percorso personalizzato di studi e la valutazione periodica e finale sono definiti sulla base del Patto Formativo Individuale con cui è formalizzato il percorso di studio di ciascuno adulto. Il Patto è elaborato da un'apposita Commissione composta dai docenti dei periodi didattici e, per gli adulti stranieri, eventualmente integrata da esperti e/o mediatori linguistici in relazione alla tipologia di utenti e di percorsi.

Il Patto contiene i seguenti elementi minimi: 1. i dati anagrafici dell'adulto, 2. il periodo didattico del percorso al quale è iscritto, 3. l'elenco delle competenze riconosciute come crediti ad esito della procedura di individuazione, valutazione e attestazione, 4. il monte ore complessivo del Piano di Studio Personalizzato (pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento -pari a non più del 10% del monte ore medesimo - e quella derivante dal riconoscimento dei crediti, pari comunque ad una misura non superiore a quella stabilita dalla Commissione), 5. il quadro orario articolato per singole competenze con le relative quote orario, 6. il piano delle unità di apprendimento relative alle competenze da acquisire ad esito del Piano di Studio Personalizzato, con l'indicazione di quelle da fruire a distanza 7. l'indicazione della durata della fruizione del Piano di Studio Personalizzato (uno o due anni scolastici), 8. la firma della Commissione, del dirigente scolastico del CPIA e dell'adulto; la data e il numero di registrazione. Sono ammessi al periodo didattico successivo gli adulti iscritti e regolarmente frequentanti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto

secondo l'ordinamento vigente, comprese quelle per le quali è stato disposto, l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad esse riconducibili a seguito della procedura di riconoscimento dei crediti. Agli adulti ammessi al periodo successivo è rilasciata un'apposita certificazione delle competenze acquisite. In attesa dell'adozione delle "linee guida per la valutazione e la certificazione, ivi compresi i relativi modelli" previste dall'art. 6 comma 7 del DPR 263/12 il modello è predisposto da ciascuna Commissione che elabora il Piano Formativo Individuale.

La valutazione intermedia è finalizzata ad accertare il livello di acquisizione delle competenze relative alle discipline, così come definite nel patto formativo individuale. L'accertamento di un livello insufficiente di acquisizione delle citate competenze non comporta la ripetizione dell'anno. Infatti l'adulto è comunque ammesso al secondo anno. In questo caso il Consiglio di classe comunica all'adulto le carenze individuate ai fini della revisione del patto formativo individuale e della relativa formalizzazione del percorso di studio personalizzato da frequentare nel secondo anno del periodo didattico di riferimento. Sono ammessi all'esame di stato conclusivo del II livello gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, ivi comprese quelle per le quali è stato disposto, ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti, l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad esse riconducibili. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il credito scolastico, calcolato sulla base della Tabella A allegata al DM 99/09, sommando: il credito scolastico attribuito ad esito dello scrutinio finale del secondo periodo didattico sulla base della media dei voti assegnati moltiplicato per due, più il credito scolastico attribuito ad esito dello scrutinio finale del terzo periodo didattico sulla base della media dei voti assegnati.

Le lezioni si svolgono nella sede del nostro Istituto di Piazza Generale Turba, nella fascia oraria pomeridiana dalle ore 15.20 alle 19.40 dal lunedì al venerdì.

L'unità didattica (ora di lezione) è di 50 minuti, con una pausa dalle ore 17:50 alle ore 18:00.

Per quanto attiene la frequenza alle lezioni, anche se considerata fattore essenziale per il buon risultato degli studi, possono essere riconosciute a seguito dell'attività lavorativa o di serie problematiche familiari, delle deroghe al computo delle assenze previsto dal DPR 122 del 22/06/09. Nell' a. s. in corso sono state ufficialmente deliberate delle deroghe per quanto riguarda il computo delle assenze.

Gli obiettivi del corso sono principalmente rappresentati dall'esigenza di qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia all'emarginazione culturale e/o lavorativa. In generale l'utenza del nostro corso serale è particolarmente varia e differenziata, sia per l'età degli alunni sia per formazione culturale. Tra gli studenti vi è chi ha abbandonato gli studi per necessità familiari e lavorative, chi invece per sfiducia, chi ancora per mancanza di stimoli o perché segnato da precedenti esperienze scolastiche negative; alcuni di questi provengono dai corsi diurni. Gli studenti lavoratori affrontano l'attività scolastica dopo una giornata di lavoro, pertanto risultano particolarmente motivati e sostenuti dalla volontà di conseguire un obiettivo prezioso, dal momento che consapevolmente sacrificano tempo libero, amici e spesso anche affetti familiari. L'attività didattica dei docenti deve quindi necessariamente tenere conto di alcuni fattori, quali l'impossibilità da parte degli alunni di studiare a casa con continuità e costanza, o la frequenza non sempre assidua da parte di alcuni, per motivi di lavoro. Diventa così necessario organizzare e svolgere in classe, quanto più possibile, l'attività didattica e fare in modo che questa sia sostenuta da una programmazione puntuale e nello stesso tempo flessibile, che nulla lasci all'improvvisazione e che coinvolga il più possibile l'alunno.

Le discipline d'indirizzo dell'indirizzo Arti Figurative sono:

- Storia dell'arte (n°2 ore settimanali)
- Progettazione Discipline pittoriche (n°2 ore settimanali)

- Progettazione Discipline plastiche e scultoree (n°2 ore settimanali)
- Laboratorio grafico-pittorico (n°2 ore settimanali)
- Laboratorio plastico scultoreo (n°2 ora settimanale)

Le ore settimanali curriculari sono 23 così suddivise:

Discipline	Ore
Lingua e letteratura italiana	3
Storia	2
Lingua Inglese	2
Filosofia	2
Matematica	2
Fisica	1
Storia dell'arte	2
Scienze motorie	/
IRC	1
Progettazione Discipline pittoriche	2
Progettazione Discipline plastiche e scultoree	2
Laboratorio grafico pittorico	2
Laboratorio plastico scultoreo	2
<i>Totale ore settimanali</i>	<i>23</i>

PROFILO FORMATIVO DEL CORSO DI STUDI

In seguito al riordino dei Licei al relativo Regolamento (D.P.R. 15.03.2010 n°89), i nuovi indirizzi del Liceo Artistico “Vincenzo Ragusa e Otama Kiyohara”, attivi dall’anno scolastico 2010-2011, sono:

“**Architettura e ambiente**”, “**Arti figurative**” e “**Design**” distinto nei settori di produzione artistica “Design dei metalli e del gioiello” e “Design del legno e dell’arredamento”

Risultati di apprendimento del Liceo Artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell’arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Continuità</i>
Lazzara Vito	Italiano e Storia	SÌ
Bianco Alessandra	Storia dell'Arte	NO
Cardella Clara	Filosofia	SÌ
Di Natale Maria Concetta	Inglese	NO
Bondi Rossella	Matematica e Fisica	NO
Pancaro Francesco	Religione	SÌ
Bonfardeci Antonella	Progettazione pittorica e Laboratorio Fig. pittorica	NO
Rizzo Candida	Progettazione plastica e Laboratorio Fig. scultorea	NO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta formata da 23 alunni, di cui 14 studentesse e 9 studenti. Un gruppo di circa 7 persone ha frequentato assiduamente le lezioni; un secondo gruppo di circa 4 studenti ha frequentato in maniera saltuaria; infine un terzo gruppo di 6 alunni ha frequentato in maniera sporadica o addirittura è risultato assente sin dall'inizio delle lezioni. Nessuno di loro ha già acquisito il titolo conclusivo della scuola secondaria di secondo grado, a eccezione di un solo studente. Si segnala che 11 studenti provengono dagli elenchi del percorso serale dello scorso anno; un gruppo risulta iscritto per la prima volta al terzo periodo didattico; mentre i restanti discenti risultano provenienti dalla 5[^] dello scorso anno per anno invalidato a causa delle assenze o in quanto non ammessi agli Esami di Stato. Il gruppo classe non risulta omogeneo sia per età sia per esperienze di vita, lavorative e scolastiche pregresse. Alcuni corsisti sono usciti dal percorso scolastico ordinario in varie fasi della loro vita e in anni scolastici diversi.

La situazione iniziale della classe sul piano del profitto è riscontrabile nella seguente tabella, in cui sono riportate le valutazioni finali relative all'A.S. precedente, conseguite dagli alunni nell'ammissione alla 5[^] classe.

È da segnalare, tuttavia, che la classe ha vissuto un percorso di studi travagliato. Il primo periodo didattico, nell'anno scolastico 2020-2021, è stato avviato solo a febbraio, limitando le lezioni in presenza a solo pochi giorni, per poi passare, a causa della pandemia, in DaD. Il primo periodo didattico, inoltre, sempre a causa della situazione pandemica, ha visto la partecipazione assidua di sole cinque persone. Il secondo periodo didattico, nell'anno scolastico 2021- 2022, ha registrato l'inserimento di diversi alunni che hanno aumentato il numero di corsisti, tuttavia diversi hanno abbandonato gli studi nel corso dell'anno.

SITUAZIONE INIZIALE - AMMISSIONE ALLA QUINTA CLASSE

MATERIA	AMMESSI dal secondo periodo didattico A.S. 2021- 2022			
	6	7	8	9 - 10
Lingua e letteratura italiana	2	4	5	0
Storia	3	2	5	1
Storia dell'Arte	3	5	2	1
Filosofia	1	2	7	1
Lingua Inglese	5	5	1	0
Matematica	1	2	4	4
Fisica	1	2	3	5
Chimica	1	5	2	3
Religione	-	-	-	-
Progettazione grafico-pittorica	0	4	3	4
Progettazione plastico-scultorea	1	1	7	2
Laboratorio Fig. grafico/pittorico	1	0	6	4
Laboratorio Fig. plastico/scultoreo	1	1	9	0
Educazione Civica	1	3	3	4

CONSIDERAZIONI GENERALI AL TERMINE DELL'A.S.

La classe nel complesso si presenta coesa dal punto di vista relazionale e i rapporti discenti- docenti risultano buoni.

La frequenza scolastica è regolare nella maggioranza dei casi, in altri si è dovuto sollecitarla, sottolineando l'importanza della frequenza. Molti alunni sono attualmente disoccupati o lavorano solo saltuariamente in diversi settori e contano, in futuro, di

poter avvalersi del titolo di studio per possibilità di lavoro nel pubblico o nel privato. La varietà di situazioni personali ha fatto sì che nessuno acquistasse i libri di testo, pertanto si è provveduto durante l'anno a fornire materiale didattico prodotto dai docenti e disponibile gratuitamente sui siti delle case editrici specializzate. Tutti gli studenti hanno accettato l'invito dei docenti a iscriversi alla classe virtuale *classroom*, per una migliore fruizione dei materiali proposti dai docenti e per rendere possibili le ore di Formazione a Distanza (FAD), previste dal piano di studi dei corsi serali.

Per quanto riguarda il rendimento scolastico si può adottare la stessa suddivisione in gruppi esposta per la partecipazione alle lezioni. Il gruppo assiduo nella frequenza ha una preparazione più che discreta e in alcuni casi buona, si è distinto per l'impegno manifestato in tutte le discipline e per i progressi ottenuti, nonché per un'attiva partecipazione al dialogo educativo. Il secondo gruppo, alunni che hanno frequentato in maniera saltuaria, hanno un rendimento sufficiente e a volte non in tutte le discipline, hanno acquisito tuttavia le competenze richieste. Gli alunni del terzo gruppo, infine, hanno frequentato con pochissima regolarità e ciò ha comportato un rallentamento significativo della crescita in termini di conoscenze, abilità e competenze; per alcuni mancano spesso elementi di valutazione o gli stessi sono del tutto negativi.

Il Consiglio effettua una verifica generale e da ciascun docente vengono esposti sinteticamente impressioni, dati e valutazioni relativi la propria disciplina, atti ad individuare la struttura culturale –educativa della classe nel suo complesso.

Tali indicazioni sono esposte in calce ai “Piani di lavoro a consuntivo” allegati.

La classe ha lavorato in maniera interdisciplinare sui seguenti nodi tematici: natura, lavoro, donna, mondi interiori, individuo/massa, conflitti.

OBIETTIVI PROGRAMMATI*Obiettivi trasversali:*

- *Imparare a rispettare*
 - Riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, sessuale, culturale, razziale e ideologica; considerarla come fonte d'arricchimento.
 - Accettare la presenza del disabile nella comunità scolastica, collaborando per la sua integrazione nella società e nel mondo del lavoro.
 - Cogliere il valore della legalità come rispetto del “diritto” e quindi rispettare le regole, l’ambiente, gli altri, le cose non proprie.
 - Conoscere il proprio corpo e rispettarlo.
 - Avere stima di sé.
 - Imparare a relazionarsi.
 - Apprezzare i valori dell’amicizia e della solidarietà.
 - Controllare la propria emotività e superare atteggiamenti egocentrici.
 - Maturare capacità di lavoro interattivo e di gruppo.
 - Maturare abilità di operare in ambiti in continuo cambiamento.
- *Imparare ad imparare*
 - Utilizzare la lingua italiana parlata e scritta per entrare in rapporto con gli altri.
 - Comprendere, analizzare e sintetizzare un testo letterario, tecnico, artistico.
 - Maturare capacità logiche, deduttive, critiche e creative
 - Conoscere, comprendere e possedere la capacità di realizzazione di progetti e prototipi relativi alle sezioni di specializzazione.
 - Conoscere e comprendere fatti e fenomeni collocati nel tempo e nello spazio.
 - Conoscere i linguaggi informatici.
 - Considerare criticamente affermazioni ed informazioni per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli.
- *Imparare ad operare*
 - Possedere gli strumenti e il materiale didattico necessario.
 - Acquisire un metodo di studio, anche mediante l’utilizzo di schemi esemplificativi e logici, per un’autonomia culturale progressiva.
 - Acquisire un metodo di lavoro autonomo.
 - Socializzare informazioni, competenze e conoscenze, in conformità a criteri stabiliti, per contribuire al raggiungimento di un sapere collettivo
 - Rispettare i tempi ed impegnarsi a concludere le esercitazioni richieste.

Obiettivi specifici disciplinari:

Indicati da ciascun docente nelle singole programmazioni.

STRATEGIE D’INTERVENTO

- Apprendimento istituito utilizzando flessibilità e adeguamento delle strategie didattiche ai diversi stili cognitivi e, ove possibile, alle singole esigenze.
- Motivazione all’apprendimento, stimolando curiosità ed interesse anche affettivo nei confronti delle discipline.
- Informazione rivolta agli alunni sulle linee programmatiche e di contenuto della disciplina, sui percorsi didattici, sulle competenze formative e cognitive a cui devono pervenire.
- Istituire collegamenti tra le singole discipline o gruppi di discipline, sia mediante lo svolgimento di tematiche comuni, sia in occasione di attività all’esterno quali visite guidate, mostre, viaggi d’istruzione (su proposte della commissione viaggi), motivando didatticamente il prima e il dopo.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Recupero mediante ‘retroazione’ durante le ore curricolari.

- Individuazione - attraverso le verifiche - degli errori sistematici e adozione di strategie individualizzate.

METODOLOGIA DIDATTICA

I metodi e le strategie utilizzati per lo svolgimento della didattica, curriculare ed extracurricolare possono riassumersi in:

- Lezioni frontali
- Gruppi di lavoro
- Attività laboratoriali
- *Flipped classroom*
- Lezioni asincrone attraverso *Classroom*

STRUMENTAZIONE DIDATTICA

Gli strumenti ed i mezzi utilizzati per lo svolgimento della didattica, curriculare ed extracurricolare, possono riassumersi in:

- Testi scolastici
- Testi extrascolastici, pubblicazioni e riviste di settore
- Video e sussidi audiovisivi
- Esercitazioni manuali e con l'ausilio di macchine nei Laboratori
- Contenuti specifici delle discipline disponibili in rete.
- Presentazioni in PowerPoint
- Dispense tematiche realizzate dai docenti
- Contenuti specifici delle discipline disponibili in rete.

PARTECIPAZIONI DIDATTICHE

La classe nel corso del presente anno scolastico si è recata in visita didattica presso: il museo archeologico "Salinas" di Palermo, la mostra permanente "No mafia memorial" di Palermo, le carceri dell'Inquisizione presso palazzo Steri di Palermo, la mostra su Van Gogh e la visita del centro storico di Palermo.

La classe ha partecipato, inoltre, al convegno di sensibilizzazione sul fenomeno della violenza sulle donne dal titolo "Non permettere a nessuno di spegnere i tuoi sogni" presso i Cantieri Culturali della Zisa a Palermo.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Gli studenti del Corso di Istruzione per Adulti non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), giacché la specificità dell'articolazione del corso serale e le particolari esigenze di studenti adulti non hanno consentito di realizzare tali percorsi.

Pertanto i candidati discuteranno in sede di colloquio orale, nella fase dedicata al PCTO, di un elaborato personale inerente alla loro esperienza lavorativa e ai progetti di vita e di lavoro maturati nel corso del percorso scolastico, come da O.M. n. 45 del 09.03.2023 art.22 comma 8b, *“per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente”*.

Tali elaborati di ogni singolo alunno si trovano allegati al presente documento.

CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari sono stati riferiti sia alle indicazioni definite nei curricula ministeriali, alle programmazioni disciplinari d'istituto, che ad autonomi percorsi educativi formativi e cognitivi che hanno tenuto conto del contesto socio-culturale degli allievi, così come delineato nel Piano Triennale per l'Offerta Formativa approvato dall'Istituto.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti di educazione civica, trattati dalle diverse discipline, sono presenti nell'allegato al presente Documento.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione, prevista nel Piano Triennale dell'Offerta formativa vigente, è sintetizzata di seguito;

- Verifica degli apprendimenti, mediante prove strutturate e non, intermedie e finali, produzione orale e scritta, elaborazioni grafiche, in grado di fornire elementi di giudizio diversificati e attendibili.
- Informazione, rivolta agli alunni, sugli *standards* minimi e massimi da raggiungere nelle singole verifiche.
- Conoscenza dei parametri descrittivi e indicatori, nonché dei punteggi stabiliti, nel caso di prove strutturate e questionari.
- Auto-valutazione, ove possibile, sulla base di parametri prefissati e conosciuti dagli alunni.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- dell'interesse, impegno e partecipazione.
- delle competenze e delle abilità acquisite, con riferimento al livello di autonomia e al metodo di studio.
- dello scarto relativo alla situazione di partenza dell'alunno, quindi, dei progressi compiuti.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO ADOTTATI DALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA (TRATTI DAL PTOF VIGENTE)

Per il calcolo del credito scolastico degli studenti delle tre ultime classi del corso, si adopererà le tabelle presenti nell'Allegato A del d.lgs. 62/2017.

Tabella secondo l'Allegato A del d.lgs. 62/2017

<i>Media dei voti</i>	<i>CREDITO SCOLASTICO (punti)</i>		
	<i>I anno*</i>	<i>II anno</i>	<i>III anno</i>
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Nello specifico, per quanto riguarda i percorsi di istruzione degli adulti, si fa riferimento all'articolo 11 comma 5 dell'O.M. n. 45 del 09.03.2023. che si riporta di seguito:

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

*Al fine di superare la schematicità delle griglie di attribuzione, preso atto che tra il massimo ed il minimo di ciascuna banda corre un solo punto, e considerato che ormai la condotta è elemento valutativo autonomo, e che la frequenza è limitata nel 25% delle assenze ed è comunque necessario il saldo del debito scolastico nei casi dei giudizi sospesi mediante ulteriore verifica e valutazione; **il Collegio individua quale obiettivo prioritario da conseguire dallo studente dell'istituzione scolastica l'ammissione alla classe successiva nel mese di giugno con deliberazione all'unanimità del Consiglio di classe.***

Conseguentemente per l'attribuzione del credito scolastico il Collegio indica univocamente le seguenti modalità:

Per le 3[^], 4[^] e 5[^] classi (primo, secondo e terzo anno del credito)

Per l'attribuzione del credito scolastico verrà considerata la media delle valutazioni ottenute nelle discipline e nelle attività scaturita dallo scrutinio conclusosi positivamente.

- ***nello scrutinio finale di giugno nel caso di promozione con ammissione alla classe successiva, ovvero di ammissione all'Esame di Stato "a maggioranza" (ossia le proposte di voto non sono tutte positive e quelle negative sono rese positive per***

votazione di Consiglio), il credito da attribuirsi è quello **minimo** della fascia corrispondente alla media conseguita.

Si rammenta che in caso di promozione a maggioranza, ai fini della media, sono da computare sempre e comunque i voti positivi così come deliberati dal Consiglio.

- **nello scrutinio finale di giugno nel caso di promozione con ammissione alla classe successiva, ovvero di ammissione all'Esame di Stato con voto "all'unanimità"** (ossia le proposte di voto sono tutte positive), il credito si definisce come segue:

a) se la media numerica supera o è pari a 0,50 si attribuisce il credito **massimo** della fascia corrispondente alla media conseguita.

b) se la media numerica non supera o è pari a 0,49 il credito si definisce a seconda se lo studente ha frequentato i corsi di IRC, di attività alternativa o si è dedicato allo studio in istituto, oppure se lo studente ha preferito la scelta dell'allontanamento dall'istituto.

b1) si attribuisce il credito **massimo** della fascia corrispondente alla media conseguita nel caso lo studente abbia frequentato i corsi di IRC, di attività alternativa o si è dedicato allo studio individuale – assistito o autonomo - in istituto;

b2) si attribuisce il credito **minimo** della fascia corrispondente alla media conseguita nel caso lo studente abbia preferito la scelta della non frequenza – sia in caso di allontanamento che di permanenza in istituto – riducendo in tal modo l'orario settimanale a 33-34 ore anziché 34-35 ore.

- **nello scrutinio integrativo di settembre nel caso di promozione con ammissione alla classe successiva**, dopo l'accertamento del saldo dei debiti formativi, il credito da attribuirsi è sempre quello **minimo** della fascia corrispondente alla media conseguita.

In tal caso la media è computata conteggiando i voti positivi e il voto di comportamento conseguiti a giugno, nonché i voti pari o superiori a sei ottenuti a settembre a seguito del saldo dei debiti formativi.

VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA.

Per la valutazione e l'attribuzione del punteggio della prima prova scritta si terrà in considerazione la griglia d'istituto presente nel PTOF. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione della prima prova scritta secondo quanto stabilito dall'O.M. n. 45 del 09.03.2023 art. 21 comma 2.

Griglia d'istituto per la valutazione della prima prova scritta

1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (comune a tutte le discipline).

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assente/ Gravemente carente	1/2
	Molto limitata/Imprecisa	3/4
	Superficiale	5
	Sufficiente ma non articolata	6
	Soddisfacente e articolata	7/8
	Efficace, articolata e originale	9/10
Coesione e coerenza testuale	Testo confuso, privo di coesione e incoerente	1/2
	Coesione testuale carente con errori di coerenza tra i periodi	3/4
	Testo non del tutto coeso e coerente	5
	Testo coeso e prevalentemente coerente	6
	Testo coeso, con snodi del discorso ben delineati e	7/8

	coerenti	
	Uso corretto, efficace e personale degli elementi di coesione. Testo coerente	9/10

2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale e uso corretto ed efficace della punteggiatura. (comune a tutte le tipologie)

Indicatori	Descrittori	Punti
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico errato e ridotto/ Numerose improprietà di linguaggio	1/2
	Lessico ridotto, ripetitivo e talvolta utilizzato in modo inappropriato	3/4
	Lessico ridotto e generico ma sostanzialmente corretto	5
	Sufficiente proprietà di linguaggio e lessico corretto	6
	Lessico corretto, vario e appropriato.	7/8
	Padronanza lessicale e uso di un lessico ampio e specialistico	9/10
Correttezza grammaticale e uso corretto ed efficace della punteggiatura	Struttura grammaticale scorretta. Gravi e ricorrenti errori ortografici - morfologici, sintattici e interpuntivi	1/2
	Struttura testuale con errori di morfologia, costruzione e punteggiatura	3/4

	Rari o lievi errori ortografici - morfologici e sintattici e interpuntivi	5
	Struttura grammaticale e sintattica del testo complessivamente corretta	6
	Struttura grammaticale e sintattica corretta. Uso pertinente della punteggiatura	7/8
	Testo corretto con una struttura sintattica corretta e complessa. Uso sicuro della punteggiatura	9/10

3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (comune a tutte le tipologie).

Indicatori	Descrittori	Punti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti conoscenze culturali generiche o scorrette	1/2
	Scarsi riferimenti culturali e conoscenze non sempre corrette	3/4
	Riferimenti culturali essenziali e/o imprecisi	5
	Riferimenti culturali pertinenti e conoscenze culturali corrette	6
	Conoscenze culturali corrette e ampie e riferimenti puntuali	7/8

	Ampi e pertinenti riferimenti culturali. Conoscenze pertinenti, corrette e approfondite	9/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti o del tutto infondati.	1/2
	Giudizi critici confusi o infondati, valutazioni personali non motivate	3/4
	Giudizi critici e valutazioni non del tutto motivati	5
	Valutazioni e giudizi critici personali appropriati e motivati	6
	Valutazioni culturali corrette e articolate e giudizi personali appropriati e motivati	7/8
	Valutazioni personali e giudizi critici appropriati, ben argomentati e complessi	9/10

Tot. parziale/60

TIPOLOGIA A. Analisi e interpretazione di un testo letterario.

Descrittori	Indicatori	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Assente/Molto Scarso	1/2
	Scarso	3/4
	Incompleto	5

	Parziale ma adeguato	6
	Corretto e chiaro	7/8
	Completo	9/10
Comprensione del testo, degli snodi tematici e stilistici	Scorretta/ Gravemente carente	1/2
	Molto imprecisa, limitata, superficiale	3/4
	Imprecisa, non del tutto completa	5
	Complessivamente corretta	6
	Corretta e chiara	7/8
	Corretta ed esauriente	9/10
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Assente/Gravemente scorretta	1/2
	Scorretta	3/4
	Imprecisa	5
	Complessivamente corretta	6
	Corretta	7/8
	Pienamente corretta ed efficace	9/10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Assente/Molto limitata	1/2
	Appena accennata/Superficiale	3/4

	Schematica	5
	Corretta ma non sempre articolata	6
	Evidente e articolata	7/8
	Evidente, ben articolata e personale	9/10

tot. parziale ____/40

TOTALE: ____/100

Punteggio: ____/20

TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo.

Descrittori	Indicatori	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	Assente/Molto limitata	1/2
	Appena accennata/superficiale	3/4
	Poco riconoscibile/Schematica	5
	Riconoscibile/Non sempre articolata	6
	Evidente	7/8
	Evidente e ben articolata	9/10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Assente/ Gravemente carente	1/2
	Molto limitata, imprecisa, superficiale	3/4
	Imprecisa, schematica,	5

	Non sempre coerente	6/7
	Soddisfacente, coerente/Lineare e sicura	8/9
	Soddisfacente, coerente, efficace e articolata	10/11
	Esauriente, efficace, coerente	12/13
	Esauriente, coerente, originale, efficace e persuasiva	14/15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenti/Gravemente incongruenti/Scorretti	1/2
	Scorretti	3/4
	Imprecisi, limitati, superficiali	5
	Complessivamente corretti	6/7
	Corretti	8
	Corretti, congruenti, significativi	9/10
	Corretti, congruenti, validi, originali	11/12
	Corretti, congruenti, validi, originali, interdisciplinari	13/14/15

tot. parziale ____/40

TOTALE: ____/100

Punteggio: ____/20

TIPOLOGIA C. Riflessione di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Descrittori	Indicatori	Punti
--------------------	-------------------	--------------

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Assente/Molto limitata	1/2
	Appena accennata/titolazione e parafrasi errata o molto superficiale	3/4
	Testo non sempre pertinente/Titolazione e parafrasi poco coerente	5
	Testo pertinente/ Titolazione e parafrasi coerente	6
	Testo pertinente e ben articolato/Titolazione e parafrasi corrette ed efficaci	7/8
	Testo pertinente e articolato in modo originale/Titolazione e parafrasi corrette, efficaci, originali	9/10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione disordinata e gravemente carente nel suo sviluppo	1/2
	Esposizione imprecisa e confusa	3/4
	Esposizione schematica e non sempre conseguente	5
	Esposizione poco ordinata e poco lineare	6/7
	Esposizione lineare e ordinata	8/9
	Esposizione efficace e articolata	10/11
	Esposizione efficace, articolata e interessante	12/13
	Esposizione sicura, originale, efficace e persuasiva	14/15

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assenti/Gravemente incongruenti/Scorretti	1/2
	Scorretti	3/4
	Imprecisi, limitati, superficiali	5
	Complessivamente corretti	6
	Corretti	7/8
	Corretti, ben articolati	9/10
	Corretti, articolati, approfonditi	11/12
	Corretti, articolati, approfonditi, interdisciplinari	13/14/15

tot. parziale ____/40

TOTALE: ____/100

Punteggio: ____/20

VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA SECONDA PROVA SCRITTA.

Per la valutazione e l'attribuzione del punteggio della seconda prova scritta si terrà in considerazione la griglia d'istituto presente nel PTOF. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione della prima prova scritta secondo quanto stabilito dall'O.M. n. 45 del 09.03.2023 art. 21 comma 2.

Griglia di valutazione seconda prova scritta LIC6 – Arti Figurative

Plastico Pittorico

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Max Punti	Livello	Punteggio
A. Correttezza dell'iter progettuale	6		
B. Pertinenza e coerenza con la traccia	4		
C. Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	4		
D. Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	3		
E. Efficacia comunicativa	3		
Totale punteggio	20		
Arrotondamento			

LIVELLO PRESTAZIONE *	Punti 6	Punti 4	Punti 3
IV. CORRETTO E APPROPRIATO	5 – 6	3,5 – 4	2,5 – 3
III. CORRETTO	4 – 4,5	2,5 – 3	1,5 – 2
II. LIEVEMENTE LACUNOSO O NON ADEGUATO	2,5 – 3,5	1,5 – 2	0,75 - 1
I. GRAVEMENTE LACUNOSO O NON ADEGUATO	0,25 - 2	0,25 – 1	0,25 – 0,5

Griglia di valutazione della prova orale secondo l' Allegato A della O.M. n. 45 del 09.03.2023

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.5	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Bianco Alessandra

Bondì Rossella

Bonfardeci Antonella

Cardella Clara

Di Natale Maria Concetta

Lazzara Vito

Pancaro Francesco

Rizzo Candida

Palermo, 15 Maggio 2023